



COMUNE DI ORIGGIO

(Provincia di Varese)

Via Dante, 15 – 21040 - Origgio - Tel. 029695111 - Fax 0296951150

www.comune.origgio.va.it

email: segreteria@comune.origgio.va.it

Pec: segreteria@pec.comune.origgio.va.it

Codice fiscale e partita I.V.A. 00322990128 - Codice univoco UF0S18

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 90 del 24/08/2023

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA VARIANTE DELLA NORMATIVA DI PIANO DEL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T., AL FINE DI CONSENTIRE NEL NAF INTERVENTI EDILIZI EFFICACI E RAPIDI COME NEL RESTO DEL TERRITORIO COMUNALE, MA COMUNQUE NEL RISPETTO DEI VALORI CULTURALI, PAESISTICI E AMBIENTALI DEL CONTESTO, ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI ADEGUATI MATERIALI E/O TECNICHE COSTRUTTIVE (ART. 27, PUNTI 10 E 15)

L'anno 2023, addì ventiquattro del mese di Agosto, con inizio alle ore 14:30, in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
REGNICOLI EVASIO	Sindaco	SI
PANZERI LUCA	Vice Sindaco	SI
PALOMBA ANDREA	Assessore	SI
CISLAGHI ELENA	Assessore	SI
CERIANI CHIARA	Assessore	SI

Presenti: 5 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Sandro Rizzoni** che redige questo verbale.

Presiede la seduta il Sindaco **Dr. Evasio Regnicoli**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente espone la proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA VARIANTE DELLA NORMATIVA DI PIANO DEL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T., AL FINE DI CONSENTIRE NEL NAF INTERVENTI EDILIZI EFFICACI E RAPIDI COME NEL RESTO DEL TERRITORIO COMUNALE, MA COMUNQUE NEL RISPETTO DEI VALORI CULTURALI, PAESISTICI E AMBIENTALI DEL CONTESTO, ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI ADEGUATI MATERIALI E/O TECNICHE COSTRUTTIVE (ART. 27, PUNTI 10 E 15)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 103 DEL 16/08/2023

Area 3 Tecnica

PREMESSO che:

- Il Comune di Origgio è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 01/07/2013 con deliberazione n. 36, divenuto efficace a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul B.U.R.L. in data 27/11/2003, n. 48 – Serie Avvisi e Concorsi;
- L'art. 27 "Norme Edilizie Particolari" del vigente PGT, prevede particolari disposizioni in tema di interventi edilizi all'interno del Nucleo di Antica Formazione;
- Gli eventi atmosferici avversi dei giorni 21/07/2023 e 24/07/2023 hanno apportato danni alle coperture e alle strutture degli immobili pubblici e privati, nonché danni all'interno degli edifici nel momento in cui acqua e vento hanno avuto modo di penetrare nelle aperture formatesi a causa degli eventi;
- In questi ultimi anni nel nostro paese, si verificano sempre più e spesso avvenimenti anche gravi causati da eventi atmosferici e naturali che provocano danni anche di notevole importanza a beni mobili e immobili;
- Al fine di intervenire con maggiore tempestività dopo il verificarsi degli eventi atmosferici risulta necessario ed opportuno rivedere alcune prescrizioni per gli interventi all'interno del Nucleo di Antica Formazione (NAF) avendo presente i seguenti aspetti:
 - Consentire interventi edilizi per rendere i fabbricati sicuri, funzionali e fruibili in tempi brevi;
 - Il Nucleo di Antica Formazione rappresenta un punto d'incontro tra l'interesse culturale, paesaggistico e ambientale;
 - Consentire nel NAF interventi edilizi efficaci e rapidi come nel resto del territorio comunale, ma comunque nel rispetto dei valori culturali, paesistici e ambientali del contesto, attraverso l'utilizzo di adeguati materiali e/o tecniche costruttive;

DATO ATTO che al fine di consentire quanto evidenziato in precedenza costituisce un passo necessario la modifica di una parte dell'art. 27 ed in particolare dei punti 10 e 15 relativamente all'utilizzo di alcuni materiali e/o alla possibilità di eseguire alcuni tipi di opere anche su parti degli edifici.

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i. che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il P.G.T.;

CONSIDERATO che il comma 2 del citato art. 13 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i., prevede alla fase di avvio del procedimento, prima del conferimento di incarico per la redazione degli atti di variante al P.G.T., lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche alla tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte:

RICHIAMATA la normativa che disciplina la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi, ed in particolare:

- la Direttiva comunitaria 2001/42/CE in materia di *“Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”*;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- gli indirizzi generali per la Valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di cui alla D.G.R. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;
- la D.G.R. 10 novembre 2010 n. 9/761 *“Determinazione della procedura di valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. VIII/6420 e 30 dicembre 2009, n. VIII/10971”*;

CONSIDERATO che il modello metodologico procedurale organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi – Varianti al piano dei servizi piano delle regole (*Modello 1u*), approvato con D.G.R. 25/07/2012, n. IX/3836, prevede specifiche fattispecie di varianti al piano delle regole escluse dalla VAS e dalla verifica di assoggettabilità alla VAS. In particolare, come indicato al punto 2.3 lett. a), sono escluse quelle *“per le modifiche degli elaborati di piano finalizzate (...) a specificare la normativa di piano, nonché a renderla congruente con le disposizioni normative sopravvenute, eccettuati espressamente i casi in cui ne derivi una rideterminazione ex novo della disciplina delle aree”*;

CONSIDERATO che tale variante non modifica la disciplina delle aree. Pertanto, un intervento sulla definizione di tali aspetti o elementi di carattere generale non influisce sulle determinazioni del P.G.T. (non comporta una disciplina ex novo delle aree), e come tale rientra nei casi di esclusione individuati al citato punto 2.3., lett. a) del summenzionato modello metodologico regionale;

VISTO l’avviso di avvio del procedimento predisposto dall’Area 3 Tecnica e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione da parte dell’Amministrazione comunale;

CONSIDERATO che un periodo di 15 (quindici) giorni per la presentazione di suggerimenti e/o proposte da parte della cittadinanza e di chiunque abbia interesse, anche alla tutela di interessi diffusi, sia da considerarsi adeguato al fine di poter procedere successivamente alla predisposizione degli atti costituenti la variante alla Normativa di Piano del Piano delle Regole;

RITENUTO di individuare quale Responsabile del procedimento di variante della Normativa di Piano del Piano delle Regole, il Responsabile dell’Area 3 Tecnica arch. Claudio Zerbi

DATO ATTO che la variante dell’art. 27 della Normativa di Piano del Piano delle Regole costituisce un passo necessario per poter andare incontro alle esigenze della cittadinanza e alla volontà dell’amministrazione comunale.

VISTI:

- il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.
- la normativa regionale in tema di VAS;
- l’allegato avviso di avvio del procedimento;
- l’allegato parere favorevole di cui all’art. 49 del D.lgs. n. 267/2000,

DELIBERA

1. Di considerare le premesse parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.
2. Di dare avvio al procedimento per la redazione della variante alla Normativa di Piano del Piano delle Regole, ai sensi dell’art. 13 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i., relativa alla modifica dell’art. 27 della Norma di Piano del Piano delle Regole, ed in particolare dei punti 10 e 15, al

fine di consentire nel NAF interventi edilizi efficaci e rapidi come nel resto del territorio comunale, ma comunque nel rispetto dei valori culturali, paesistici e ambientali del contesto, attraverso l'utilizzo di adeguati materiali e/o tecniche costruttive;

3. Di ritenere che tale variante sia esclusa dalla VAS e dalla verifica di assoggettabilità alla VAS in quanto rientrante nel caso di cui al "Modello 1u", approvato con D.G.R. 25/07/2012, n. IX/3836, punto 2.3, lett. a): varianti al piano delle regole *"per le modifiche degli elaborati di piano finalizzate (...) a specificare la normativa di piano, nonché a renderla congruente con le disposizioni normative sopravvenute, eccettuati espressamente i casi in cui ne derivi una rideterminazione ex novo della disciplina delle aree"*;
4. Di stabilire che gli atti di variante siano predisposti dal personale dipendente del Comune di Origgio, in servizio presso l'Area 3 Tecnica;
5. Di fissare, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 12/2005, il termine di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio comunale on-line, per la predisposizione di suggerimenti e/o risposte da parte della cittadinanza e di chiunque abbia interesse, anche alla tutela di interessi diffusi.
6. Di approvare la bozza dell'avviso di avvio del procedimento in oggetto, allegata e facente parte integrante del presente atto.
7. Di demandare al Responsabile dell'Area 3 Tecnica tutti gli atti consegnati a questa approvazione.
8. Di dare atto che il Responsabile dell'Area 3 Tecnica ha espresso parere favorevole sulla proposta di questa deliberazione sotto il profilo di regolarità tecnica e che non necessita quello sotto il profilo della regolarità contabile perché questa deliberazione non comporta spese dirette.
9. Di dichiarare, stante l'urgenza di contenere i già lunghi tempi di adozione e approvazione di una variante urbanistica, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 T.U.E.L.L.

LA GIUNTA COMUNALE

Con voto unanime, approva la proposta di cui sopra trasformandola in propria deliberazione.

Inoltre, riconosciuti sussistenti gli estremi dell'urgenza, con voti unanimi,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
(Dr. Evasio Regnicoli)
Sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
(Dott. Sandro Rizzoni)
Sottoscritto digitalmente